



FEDERAZIONE GILDA – UNAMS GILDA DEGLI INSEGNANTI MODENA

LE NUOVE REGOLE PER LE PENSIONI

Personale della scuola – norme in vigore dal 1° gennaio 2012

L'articolo 24 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214 del 2011, contiene le disposizioni in materia previdenziale in vigore dal 1° gennaio 2012. Qui di seguito sono riportati gli approfondimenti e le tabelle con i nuovi requisiti per il diritto alla pensione del personale della scuola.

IL SISTEMA CONTRIBUTIVO PRO-RATA

Dal 1° gennaio 2012 scatta per tutti i lavoratori il metodo di calcolo contributivo. Di fatto questa norma riguarda solo coloro che al 31/12/1995 hanno maturato almeno 18 anni di contributi (almeno 34 al 31/12/2011). Essi subiscono una perdita limitata dato che sono calcolati con il metodo contributivo i pochi anni di servizio rimasti dall'1/1/2012 fino alla cessazione. Tutti gli altri lavoratori già si trovano nel sistema misto - retributivo per l'anzianità contributiva maturata fino al 31/12/1995 e contributivo per l'anzianità successiva - o in quello totalmente contributivo.

Con l'estensione a tutti del calcolo contributivo non esiste più il limite dei 40 anni per il calcolo della pensione.

LA PENSIONE DI VECCHIAIA E LA PENSIONE ANTICIPATA

Dal 1° gennaio 2012 le pensioni di vecchiaia, di massima anzianità contributiva e di anzianità, previste dalla precedente normativa, sono sostituite dalla:

- PENSIONE DI VECCHIAIA;
- PENSIONE ANTICIPATA.

I requisiti per l'accesso alla "nuova" pensione di vecchiaia e alla pensione anticipata non interessano coloro che entro il 31/12/2011 maturano i requisiti di vecchiaia (65 anni per gli uomini e 61 per le donne), di massima anzianità contributiva (40 anni) e di anzianità (quota 96: 60+36 oppure 61+35), contemplati dalle norme vigenti fino a tale data. Questi lavoratori dipendenti avrebbero potuto accedere alla pensione con decorrenza 1/9/2011 e vi hanno rinunciato per propria scelta. Mantengono pertanto, anche negli anni futuri, il diritto di accesso al trattamento di pensione secondo le norme in vigore fino al 31/12/2011 e possono chiedere all'ente di appartenenza la certificazione del diritto acquisito.

In definitiva, le regole di accesso al pensionamento introdotte dal DL 201/2011 riguardano quanti maturano il diritto dopo il 31/12/2011. Per andare in pensione costoro dovranno possedere i requisiti previsti dalla nuova normativa che, come detto prima, istituisce la "nuova" pensione di vecchiaia e quella anticipata e abolisce le quote e le finestre che erano state introdotte dalla legge 122/2010 e dalla legge 148/2011.

I requisiti anagrafici e quelli contributivi sono destinati ad essere innalzati già a partire dal 2013 per essere adeguati, prima con cadenza triennale e poi con cadenza biennale dal 2019, all'incremento della speranza di vita accertato di volta in volta dall'ISTAT.



FEDERAZIONE GILDA – UNAMS GILDA DEGLI INSEGNANTI MODENA

LA PENSIONE DI VECCHIAIA

Dall'1/1/2012, per i lavoratori dipendenti del settore pubblico, uomini e donne, l'età della pensione di vecchiaia passa da 65 a 66 anni. Già a partire dal 2013 il requisito anagrafico è innalzato di ulteriori 3 mesi, a causa dell'aumento dovuto alla aspettativa di vita; pertanto, attorno al 2040, l'età per la pensione di vecchiaia raggiungerà i 69 anni di età. La stessa pensione di vecchiaia, in generale, resta subordinata a un'anzianità contributiva minima di 20 anni.

Nella tabella che segue è indicata l'età della pensione di vecchiaia. I valori sono incrementati mediante l'adeguamento alla speranza di vita; dopo il 2020 questo valore è stimato.

| Requisito maturato entro il | Età anagrafica minima | Cessazione dal servizio e decorrenza trattamento di pensione |
|-----------------------------|-----------------------|--|
| | UOMINI E DONNE | |
| 31/12/2012 | 66 anni | 1/9/2012 |
| 31/12/2013 | 66 anni e 3 mesi | 1/9/2013 |
| 31/12/2014 | 66 anni e 3 mesi | 1/9/2014 |
| 31/12/2015 | 66 anni e 3 mesi | 1/9/2015 |
| 31/12/2016 | 66 anni e 7 mesi | 1/9/2016 |
| 31/12/2017 | 66 anni e 7 mesi | 1/9/2017 |
| 31/12/2018 | 66 anni e 7 mesi | 1/9/2018 |
| 31/12/2019 | 66 anni e 11 mesi | 1/9/2019 |
| 31/12/2020 | 66 anni e 11 mesi | 1/9/2020 |
| 31/12/2021 | 67 anni e 2 mesi | 1/9/2021 |
| 31/12/2022 | 67 anni e 2 mesi | 1/9/2022 |
| 31/12/2023 | 67 anni e 5 mesi | 1/9/2023 |
| 31/12/2024 | 67 anni e 5 mesi | 1/9/2024 |
| 31/12/2025 | 67 anni e 8 mesi | 1/9/2025 |



FEDERAZIONE GILDA – UNAMS GILDA DEGLI INSEGNANTI MODENA

LA PENSIONE ANTICIPATA (Per anzianità contributiva)

La pensione anticipata, che sostituisce quelle di anzianità, consente di andare in pensione nel 2012 con la seguente anzianità contributiva:

1. per gli uomini, 42 anni e 1 mese;
2. per le donne, 41 anni e 1 mese.

Già a partire dal 2013 il requisito è aumentato. A causa dell'aumento dovuto alla aspettativa di vita, attorno al 2037 l'anzianità per la pensione anticipata raggiungerà i 45 anni per gli uomini e i 44 per le donne.

Nella tabella che segue è indicata l'anzianità contributiva adeguata all'aumento della speranza di vita; dopo il 2020 questo valore è stimato.

| Requisito maturato entro | Anzianità | contributiva | Cessazione dal servizio e decorrenza trattamento di pensione |
|--------------------------|-------------------|-------------------|--|
| | UOMINI | DONNE | |
| 31/12/2012 | 42 anni e 1 mese | 41 anni e 1 mese | 1/9/2012 |
| 31/12/2013 | 42 anni e 5 mesi | 41 anni e 5 mesi | 1/9/2013 |
| 31/12/2014 | 42 anni e 6 mesi | 41 anni e 6 mesi | 1/9/2014 |
| 31/12/2015 | 42 anni e 6 mesi | 41 anni e 6 mesi | 1/9/2015 |
| 31/12/2016 | 42 anni e 10 mesi | 41 anni e 10 mesi | 1/9/2016 |
| 31/12/2017 | 42 anni e 10 mesi | 41 anni e 10 mesi | 1/9/2017 |
| 31/12/2018 | 42 anni e 10 mesi | 41 anni e 10 mesi | 1/9/2018 |
| 31/12/2019 | 43 anni e 2 mesi | 42 anni e 2 mesi | 1/9/2019 |
| 31/12/2020 | 43 anni e 2 mesi | 42 anni e 2 mesi | 1/9/2020 |
| 31/12/2021 | 43 anni e 5 mesi | 42 anni e 5 mesi | 1/9/2021 |
| 31/12/2022 | 43 anni e 5 mesi | 42 anni e 5 mesi | 1/9/2022 |
| 31/12/2023 | 43 anni e 8 mesi | 42 anni e 8 mesi | 1/9/2023 |
| 31/12/2024 | 43 anni e 8 mesi | 42 anni e 8 mesi | 1/9/2024 |
| 31/12/2025 | 43 anni e 11 mesi | 42 anni e 11 mesi | 1/9/2025 |

Pensione anticipata prima dei 62 anni di età

Per coloro che accedono alla pensione anticipata prima dei 62 anni di età è prevista una riduzione dell'1% (lo 0,0833% mensile) per ogni anno di anticipo rispetto ai 62 anni di età; la percentuale di riduzione è elevata al 2% (lo 0,1667% mensile) per ogni altro anno di anticipo oltre ai primi due. La riduzione è applicata sulla parte di pensione calcolata con il sistema retributivo.

Questa penalizzazione, fino al 2017, non si applica se l'anzianità contributiva è costituita da periodi di: effettivo lavoro/servizio, astensione obbligatoria di maternità, assolvimento obblighi di leva, infortunio, malattia, cassa integrazione ordinaria. Di conseguenza coloro che, alla data di pensionamento, non hanno compiuto i 62 anni di età e raggiungono il requisito contributivo previsto



FEDERAZIONE GILDA – UNAMS GILDA DEGLI INSEGNANTI MODENA

comprendendo i periodi di riscatto (es. studi universitari, aspettativa, astensione facoltativa, ...) e supervalutazioni, possono andare in pensione con l'applicazione della riduzione percentuale.

LA PENSIONE ANTICIPATA (Con opzione contributiva)

La nuova normativa non interessa le donne che optano per il calcolo della pensione con il sistema totalmente contributivo; tale facoltà è garantita fino al 31/12/2015. In questo caso i limiti minimi richiesti sono: 57 anni di età e 35 anni di anzianità a cui si aggiunge l'adeguamento per l'aumento della speranza di vita. E' necessario precisare che, se i requisiti minimi sono raggiunti dopo il 31/12/2011, la pensione e l'indennità di buonuscita sono erogate secondo le disposizioni introdotte dal DL 138/2011: il trattamento economico di pensione decorrerà dal mese di settembre dell'anno successivo (cioè 12 mesi dopo), la buonuscita sarà corrisposta decorsi 24 mesi dalla cessazione dal servizio ed entro i 3 mesi successivi.

L'ammontare della pensione calcolata con le regole dell'opzione contributiva è molto penalizzante, essendo inferiore del 30-35 per cento rispetto alla pensione calcolata con il sistema retributivo.

Pensione con il sistema retributivo e con l'opzione contributiva

| DOCENTE DI SCUOLA MEDIA | IPOTESI 1 | IPOTESI 2 | IPOTESI 3 |
|---|----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| Cessazione dal servizio e decorrenza pensionamento | 1/9/2012 | 1/9/2012 | 1/9/2012 |
| Data di nascita | 30/11/1951 | 30/3/1952 | 30/11/1954 |
| Età | 60 anni e 9 mesi | 60 anni e 5 mesi | 57 anni e 9 mesi |
| Anzianità contributiva | anni 36 e 0 mesi | anni 36 e 0 mesi | anni 36 e 0 mesi |
| Posizione stipendiale | Classe 28 dall'1/1/2009 | Classe 28 dall'1/1/2009 | Classe 28 dall'1/1/2009 |
| Stipendio mensile all'atto della cessazione | € 2.453,07 | € 2.453,07 | € 2.453,07 |
| Calcolo della pensione | Sistema retributivo | Opzione contributiva | Opzione contributiva |
| Pensione annua imponibile | € 24.777,75 | € 17.480,61 | € 16.224,54 |
| Pensione mensile imponibile | € 2.064,81 | € 1.456,72 | € 1.352,05 |
| Percentuale della pensione rispetto allo stipendio | 84,17% | 59,38% | 55,12% |
| Percent. pensione con opzione contributiva rispetto a pensione con il sistema retributivo | 100,00% | 70,55% | 65,48% |

NOTA: Gli importi sono al lordo dell'IRPEF che grava tra il 22,85% e il 16,06% sull'imponibile.



FEDERAZIONE GILDA – UNAMS GILDA DEGLI INSEGNANTI MODENA

LA PENSIONE ANTICIPATA (Solo con sistema contributivo)

I lavoratori dipendenti che hanno iniziato a lavorare dopo il 31/12/1995 hanno diritto alla pensione calcolata totalmente con il sistema contributivo; questi potranno andare in pensione a 63 anni con almeno 20 anni di contributi e a condizione che l'ammontare della pensione sia pari a 2,8 volte l'assegno sociale.

Nella seguente tabella è indicata l'età minima per l'accesso alla pensione anticipata calcolata con il sistema contributivo. Anche in questo caso l'età è adeguata all'aumento della speranza di vita e, attorno al 2040, raggiungerà i 66 anni di età.

Si osservi che, per il requisito contributivo minimo richiesto (20 anni), l'accesso a questo tipo di pensione anticipata sarà possibile soltanto a partire dal 2016.

| Requisito maturato entro il | Età anagrafica minima | Cessazione dal servizio e decorrenza trattamento di pensione |
|-----------------------------|-----------------------|--|
| | UOMINI E DONNE | |
| 31/12/2012 | 63 anni | 1/9/2012 |
| 31/12/2013 | 63 anni e 3 mesi | 1/9/2013 |
| 31/12/2014 | 63 anni e 3 mesi | 1/9/2014 |
| 31/12/2015 | 63 anni e 3 mesi | 1/9/2015 |
| 31/12/2016 | 63 anni e 7 mesi | 1/9/2016 |
| 31/12/2017 | 63 anni e 7 mesi | 1/9/2017 |
| 31/12/2018 | 63 anni e 7 mesi | 1/9/2018 |
| 31/12/2019 | 63 anni e 11 mesi | 1/9/2019 |
| 31/12/2020 | 63 anni e 11 mesi | 1/9/2020 |
| 31/12/2021 | 64 anni e 2 mesi | 1/9/2021 |